

# Bollettino

del servizio dentario scolastico

**SZPI MDS OPD** 

*Stiftung für Schulzahnpflege-Instruktorinnen  
Fondation pour les monitrices dentaires scolaires  
Fondazione per le Operatrici di Prevenzione Dentaria*



**Una giornata alla fabbrica degli spazzolini <sup>[3]</sup>**  
**Le sigarette elettroniche mettono  
a rischio i giovani <sup>[9]</sup>**

## EDITORIALE

&gt;

Bettina Richle, responsabile  
del segretariato della Fondazione  
per le OPD



Oramai le sigarette elettroniche, i vaporizzatori e compagnia bella non sono più una rarità negli spazi pubblici. L'impressione è che sempre più spesso siano proprio i giovani a «svapare». In realtà, queste sigarette alternative non sono affatto meno nocive per i giovani di quelle tradizionali: celano infatti un alto potenziale di dipendenza e rappresentano spesso il primo passo verso il tabagismo. Oltre a una disposizione di legge che fissi l'età minima per l'acquisto di sigarette elettroniche, gli esperti di dipendenze chiedono anche restrizioni alla pubblicità e prezzi più alti per questi prodotti.

Un'indagine condotta nel 2018 da Dipendenze Svizzera ha confermato che gli adolescenti svizzeri entrano molto presto in contatto con le sigarette elettroniche: tra i quindicenni coinvolti nello studio il 51% dei ragazzi e il 35% delle ragazze hanno dichiarato di aver già fumato almeno una volta una sigaretta elettronica. Queste percentuali superano quelle riguardanti le sigarette tradizionali: sempre nel 2018, circa il 30% delle quindicenni e il 35% dei loro coetanei le avevano già consumate almeno una volta.

Sono cifre allarmanti, che dovrebbero interessare non solo i genitori, ma anche insegnanti e OPD. Spesso, infatti, le sigarette elettroniche passano inosservate, dato che non emanano il penetrante odore di fumo che tradisce i fumatori. È quindi ancora più importante sensibilizzare in modo mirato gli adolescenti, sia a casa che a scuola.

Secondo lo studio di Dipendenze Svizzera il motivo principale che spinge a consumare le sigarette elettroniche è la curiosità di provare qualcosa di nuovo.

L'ultima trovata dell'industria sono le cosiddette Puff Bar, sigarette elettroniche usa e getta, di cui vi parliamo nell'articolo a pagina 9.

## IMPRESSUM

Editrice: Fondazione per le Operatrici di Prevenzione Dentaria (OPD), [www.schulzahnpflege.ch](http://www.schulzahnpflege.ch).  
Redazione/abbonamenti: Allmendstr. 75, 8700 Küsnacht, [szpi@schulzahnpflege.ch](mailto:szpi@schulzahnpflege.ch), CHF 40.– all'anno.  
Periodicità: 4 numeri all'anno. Redazione: Bettina Richle, Fondazione per le OPD, Nina von Allmen e Christine Spirig, Comunicazione SSO. I contributi senza sigla o senza nome dell'autore e nome della ditta rispecchiano il parere degli autori, che non deve necessariamente corrispondere all'opinione della redazione. Layout: Claudia Bernet, Berna. Stampa: Jordi Medienhaus, 3123 Belp. Tiratura: 550 copie in italiano, 4400 in tedesco e 1100 in francese. Fotografie: iStockphoto

## Il gioco della piramide alimentare

La piattaforma [feel-ok.ch](http://feel-ok.ch) offre ai giovani informazioni sulla salute. Con un semplice gioco online, per esempio, imparano che cosa significhi mangiare sano.

Quali sono gli alimenti che ci servono in gran quantità, quali quelli che completano la nostra alimentazione e quali invece sono sani solo se consumati con moderazione? Il gioco della piramide alimentare su [feel-ok.ch](http://feel-ok.ch) fornisce ai bambini e agli adolescenti queste informazioni in modo ludico.

Il giocatore associa diversi alimenti al livello giusto della piramide alimentare e ottiene informazioni su questi alimenti. Una volta completato, per esempio, il livello «Frutta e verdura», apparirà il seguente messaggio: «Consumare ogni giorno 5 porzioni di diversi colori, 3 delle quali di verdure e 2 di frutta». Il gioco è ideale per incoraggiare i bambini e gli adolescenti a consolidare le loro conoscenze in materia. Alla fine del gioco è anche possibile inviarsi per mail la propria piramide alimentare personalizzata.

Feel-ok.ch è una piattaforma online elaborata dalla Fondazione svizzera per la salute RADIX, pensata in modo mirato per i bambini e gli adolescenti e dedicata ai temi riguardanti la salute. Sulla piattaforma si trova parecchio materiale destinato agli insegnanti e ai genitori, ma anche ai giovani, per esempio esercizi di rilassamento per gli allievi o consulenze e trucchi per smettere di fumare.

Al seguente link trovate il gioco della piramide alimentare: [www.feel-ok.ch/essen-ep/](http://www.feel-ok.ch/essen-ep/)





## La fabbrica degli spazzolini

In una piccola vallata ai margini del canton Lucerna vengono prodotti ogni giorno un milione di spazzolini da denti. Lo scorso mese di maggio una cinquantina di OPD hanno visitato la fabbrica della TRISA e hanno potuto dare un'occhiata al mondo della produzione robotizzata di spazzolini.

Katrin Schregenberger

Entriamo nel reparto produttivo: c'è molto rumore, le macchine sibilano, fischiano, ronzano. Ovunque ci sono bracci robotizzati che si muovono da sinistra a destra, dall'alto in basso, ruotano su se stessi e poi improvvisamente si bloccano. Tra il calore che sprigionano i macchinari e gli indumenti di protezione in tessuto non tessuto bianco che ci hanno fatto indossare, fa veramente caldo. Nell'aria c'è uno strano odore, come di olio lubrificante, ma non esattamente, forse è più un odore di plastica. La nostra guida si ferma davanti a un grosso contenitore, solleva il co-

perchio di cartone e dentro scopriamo una sostanza che somiglia alla neve, una montagna di semini bianchi traslucidi. Si tratta di granuli di plastica, il materiale con cui vengono prodotti gli spazzolini. Per fabbricare uno spazzolino ne bastano 15 grammi: una manciata di neve.

### Tutto iniziò con «Fredì lo spazzolaio»

Siamo nello stabilimento produttivo della Trisa SA, dove vengono fabbricati gli spazzolini. L'azienda ha la sua sede a Triengen nel canton Lucerna, in una

piccola vallata un tempo abitata solo da contadini e da tessitori di lino. È qui che è cominciata la storia che ci racconta Paul Steinmann. Per circa 50 anni si è occupato del marketing dell'azienda, oggi è in pensione, ma è tornato in fabbrica apposta per le OPD. Torniamo alla storia della Trisa. Fu il produttore di spazzole Ferdinand Kost a segnare il destino del paese nel 1885, quando rientrò a Triengen, nella Valle della Sure, dopo aver imparato a fabbricare spazzole nella Foresta Nera. Kost iniziò a

^

Nella sua veste di responsabile marketing della Trisa SA, Paul Steinmann ha curato per anni l'immagine dell'azienda.

Foto: Katrin Schregenberger

Continua a pagina 4 >



vendere le sue spazzole porta a porta, finché nel 1887 aprì la prima fabbrica di spazzole a Triengen, dove a partire dal 1903 si iniziò anche a produrre spazzolini da denti.

Paul Steinmann ci racconta la storia della Trisa all'ultimo piano di un edificio situato nell'area della ditta, dove le antiche travi a vista del tetto culminano nel frontone e la luce entra dalle finestre poste in alto. «Qui è iniziata la produzione degli spazzolini», racconta Steinmann. Questa, infatti, era la mansarda, dove si facevano seccare le setole di maiale utilizzate per i primi spazzolini che i macellai portavano alla Trisa, dove venivano lavate, raddrizzate e fatte asciugare. «Il che produceva i profumi che potete immaginare», aggiunge Steinmann, facendo risuonare le risate delle OPD nella vecchia soffitta.

### Spazzolini d'avorio

A quel tempo gli spazzolini erano generi di lusso, che venivano condivisi da tutti i membri della famiglia. Per questo motivo, dovevano durare a lungo. All'inizio

l'impugnatura era spesso in avorio, mentre la testina era munita di setole di tasso o di maiale. «Le setole venivano inserite manualmente», aggiunge Paul Steinmann estraendo uno spazzolino d'avorio da una vecchia valigetta.

Questa valigetta racchiude un secolo di storia e di design: i primi spazzolini in plastica, le prime setole di nylon, gli spazzolini con il dentifricio incorporato, i primi modelli con la testina inclinata di 16 gradi, che permettono di raggiungere anche i denti posteriori, e poi i primi spazzolini elettrici.

### Un pesce piccolo

Ma come ha fatto la Trisa a sopravvivere in questa vallata nel cuore della Svizzera? «Nel 1964 a livello nazionale si contavano 14 produttori di spazzolini e noi eravamo un pesce piccolo», risponde Steinmann. Pare che il patron di una delle ditte che allora avevano la leadership del mercato avesse previsto che: «il problema Trisa si risolverà da sé», e con ciò intendeva dire che la nostra azienda non sarebbe sopravvis-

suta. Negli anni Ottanta, però, la Trisa acquisì proprio quella ditta. Secondo Steinmann, gli ingredienti del successo sono sostanzialmente tre: prodotti di alta qualità e innovativi, ma soprattutto collaboratori motivati.

La ricetta del successo la si deve soprattutto a Ernst Pfenniger-Unternährer, che nel 1967 succedette al padre a capo dell'azienda. Fu lui, infatti, a introdurre poco dopo la partecipazione dei collaboratori agli utili aziendali. In altre parole, a tutt'oggi ogni dipendente possiede delle azioni della Trisa. «Negli anni Settanta ciò significava ricevere addirittura la quattordicesima», aggiunge Steinmann. Nella Svizzera conservatrice di allora questa filosofia fece storcere il naso a molti, al punto che i dirigenti dell'azienda vennero soprannominati «i comunisti della Valle della

^  
La visita guidata  
alla Trisa SA ha  
entusiasmato le OPD.  
Foto: Katrin Schregenberger



Sure». Ciononostante il piano ha funzionato!

### Circa 200 robot

Oggi la Trisa produce fino a un milione di spazzolini al giorno, per un totale di 250 milioni all'anno, di cui solo una piccola parte resta in Svizzera, dato che l'azienda fornisce il mercato mondiale. La Trisa riesce a competere con altri produttori molto più grossi anche grazie all'automazione.

Lo si vede chiaramente nell'area produttiva: oltre 200 robot partecipano alla produzione degli spazzolini, aiutando gli operai. Si comincia dai carrelli elevatori, introdotti di recente: esattamente come i robot aspirapolveri riescono a pulire in piena autonomia le nostre case, anche i carrelli elevatori si muovono da soli all'interno della fabbrica, prendendo e portando tutto il necessario, ma dando comunque cortesemente la precedenza alle persone – nel nostro caso alle OPD – bardate di camice e cuffietta bianchi.

### Le persone restano indispensabili

Ma che fine fanno le migliaia di spazzolini trasportate dal nastro ogni ora? Una parte finisce nel magazzino ad alta scaffalatura, che le OPD possono visitare. Entriamo in un locale grande quanto la navata di una cattedrale, dove si susseguono scaffali alti decine di metri, intercalati da specie di canali per i carrelli elevatori automatici muniti di bracci robotizzati che vanno su e giù, avanti e indietro. Di norma anche il magazzino ad alta scaffalatura viene gestito dalle macchine, ma se capita che i pacchetti restino incastrati, devono subentrare le persone, munite di attrezzatura da arrampicata.

Le persone sono ancora molto presenti alla Trisa. Si occupano del controllo della qualità e dei lavori più difficili. L'azienda ha circa 1000 collaboratori, quindi il fattore umano resta importante.

### I volti dietro agli spazzolini

«È interessante vedere chi c'è dietro agli spazzolini», dice Suheyra, OPD di Svitto. Recentemente aveva chiesto alla Trisa se potevano farle avere del materiale video da mostrare ai suoi allievi per spiegare loro cosa c'è dietro ai vari prodotti. «Essere qui in azienda e vedere i macchinari e le persone che si impegnano affinché si possa continuare a produrre in Svizzera è tutta un'altra cosa che guardare un video», conclude.

Anche Claudia, OPD di Dietlikon nel canton Zurigo, è felice di essere venuta fino a Triengen: «È stato interessante vedere come vengono prodotti gli spazzolini da denti e tutti questi macchinari». Per le OPD, inoltre, essere state ricevute alla TRISA è stata un'attestazione di stima. Un apprezzamento per il loro lavoro che spesso non ricevono.



La Trisa SA a Triengen (Lucerna).

Foto: Trisa SA



### Ecco come nasce uno spazzolino da denti

1. I granuli di plastica vengono riscaldati a 250 °C nella macchina di stampaggio a iniezione e iniettati nello stampo.
2. La plastica liquida viene pressata nello stampo con una pressione di 400 tonnellate.
3. L'aria dell'impianto di raffreddamento indurisce la plastica.
4. Per ogni colore si produce una plastica ad hoc.
5. La testina degli spazzolini viene munita di circa 2000 setole di nylon arrotondate.
6. Prima di venir imballati e spediti, gli spazzolini vengono sottoposti a circa 50 test della qualità.

# LAVARSI I DENTI COME UN EROE

Per avere denti sani, bisogna prendersene cura!

Ecco perché gli eroi dei denti sani si lavano i denti almeno 2 volte al giorno!

Per non lasciare scampo a carie e batteri, seguite il metodo che Sam vi spiega qui sotto.



Scarica le istruzioni su come lavarti i denti alla pagina:

[www.signal-net.ch/de/zahnputzanleitung](http://www.signal-net.ch/de/zahnputzanleitung)



**SAM e Signal TI INSEGNANO A LAVARTI I DENTI IN MODO CORRETTO – con il metodo SEI**

Lavarsi bene i denti non è difficile. Basta usare il metodo SEI. La formula significa: iniziare spazzolando le **superfici di masticazione**, poi il lato **esterno** e per finire il lato **interno**.

1

**Prima cosa le superfici di masticazione ...**

Spazzola in senso orizzontale con piccoli movimenti in avanti e indietro. Inizia dall'arcata superiore, prima a destra e poi a sinistra. Passa poi all'arcata inferiore, prima a destra e poi a sinistra.



**... adesso spazzola le superfici esterne.**

Uno, due e via! Stringi i denti e spazzola le superfici esterne con dei movimenti in su e in giù fino al bordo delle gengive. Prima a destra, poi a sinistra. Poi allinea i denti anteriori e spazzolali in su e in giù.



2

3

**... per ultimo le superfici interne.**

Tieni lo spazzolino in verticale e spazzola i denti uno a uno, partendo da quelli posteriori di destra con piccoli movimenti in su e in giù. Prima i denti in alto, poi quelli in basso.

**In 2 minuti hai spazzolato tutti i denti?**

Allora sputa il dentifricio e risciacquati la bocca con un po' d'acqua. Fatto!





# HELLO SMILE BYE BYE CARIES!

Ecco i nostra linea di dentifrici per bambini: con diverso contenuto di fluoro: uno da 950 ppm, due da 1450 ppm e uno completamente senza.

Naturalmente, i nuovi dentifrici contengono solo gli ingredienti davvero necessari: fluoro, con un'unica eccezione. Enzimi che supportano le funzioni protettive naturali della saliva.

Abbinato, lo spazzolino per bambini «CS kids». Con 5.500 filamenti ultra sottili, questo spazzolino pulisce delicatamente e in maniera molto efficace, soprattutto nel periodo di cambio dei denti, ed è un vero toccasana per denti e gengive.

3×

Gusti: fragola, anguria e menta dolce



Agisce contro i batteri e rafforza i denti

100%

Senza triclosano, SLS (Sodium Lauryl Sulfate) e senza microplastiche



Ordina ora per telefono 044 744 46 46  
o via e-mail [info@curaden.ch](mailto:info@curaden.ch)

CURAPROX

SWISS PREMIUM ORAL CARE



# Sconto «Back-to-School» del 20%

Al momento dell'ordine indicando il codice promozionale «Back-to-School» riceverà uno sconto del 20 % su tutti gli spazzolini elmex® e meridol® e sui nostri School Kit elmex®.\*



**elmex®**

Back  
TO  
School



**meridol®**

## Gli School Kit elmex®

sono disponibili per:  
**Bimbi (2-6)**  
e **JUNIOR (6+)**

Pratici:  
gli school Kit  
elmex®



## Contenuto (Contiene 24 pezzi):

- ✓ spazzolini
- ✓ dentifrici da 12 ml
- ✓ bicchieri
- ✓ clessidre
- ✓ adesivi
- ✓ opuscoli
- ✓ blocco di buoni sconto elmex® gelée

Potete trovare maggiori informazioni sull'offerta, sui prezzi e sulle opzioni di ordinazione su:  
GABA Servizio clienti, telefono: 0840 00 66 03, e-mail: CS\_CH@gaba.com, fax: 031 580 00 43

**Azione**  
valida dal  
**01.09.2022**  
al  
**31.10.2022\***





## Le Puff Bar si possono comodamente tenere in tasca... e contengono molta nicotina

Chi non le conosce quasi non le nota. Eppure le sigarette elettroniche usa e getta o Puff Bar sono particolarmente popolari tra bambini e adolescenti perché costano poco e si possono acquistare facilmente.

Katrin Schregenberger

Cosa vi fa venire in mente il gusto mango pesca? L'estate o forse una bella macedonia? In ogni caso qualcosa di sano. Questo gusto, però, è stato dato anche a prodotti tutt'altro che sani, come le cosiddette Puff Bar, le sigarette elettroniche monouso. Quando si fumano queste sigarette, il liquido contenente nicotina al loro interno viene riscaldato; scaldandosi, il liquido produce vapore che viene inalato. Essendo sigarette usa e getta, non appena il liquido si esaurisce,

il dispositivo non può essere ricaricato. Lanciate sul mercato nel 2020, queste sigarette dal look «pop» sono state create proprio per piacere ai giovani.

### **Piccole, poco appariscenti e con un alto tenore di nicotina**

Con il loro aspetto simile a una penna USB, queste sigarette sono molto amate proprio dai giovani. «Le Puff Bar girano a scuola, nelle classi», afferma

^

Le Puff Bar sono l'ultima proposta dei produttori di sigarette elettroniche, ma per i giovani rappresentano anche un pericoloso primo passo verso il tabagismo.

Foto: iStock

Luciano Ruggia, esperto di salute pubblica e direttore dell'Associazione svizzera per la prevenzione del tabagismo. «Due settimane fa ero in treno a Losanna e accanto a me c'erano due ragazzini sui 12 anni», ci racconta. «A un certo punto uno si è tolto di tasca una Puff Bar e ha detto all'altro: «Questa ha un gusto diverso rispetto a quella di ieri». Poi hanno entrambi fatto un tiro e nes-

[Continua a pagina 10 >](#)

suno dei passeggeri si è accorto di niente.» Questo aneddoto ci fa capire che le sigarette elettroniche monouso passano inosservate. «Spesso gli insegnanti o i genitori non si rendono conto che i ragazzi stanno fumando», conclude Ruggia.

Il problema principale di queste sigarette elettroniche al sapore di frutta è il fatto che hanno un alto potenziale di dipendenza perché in poco tempo si assume parecchia nicotina. Alcuni modelli di queste sigarette contengono addirittura il corrispondente di nicotina di 300-400 sigarette! Inoltre, dato che si tratta di vapore e non di fumo, le Puff Bar possono essere consumate iperventilando: nelle cosiddette Puff Bar Challenge organizzate sui social, i giovani si sfidano a fare più tiri possibili di fila di queste sigarette, a volte finché non perdono conoscenza. Anche se questa modalità di consumo rappresenta l'eccezione, mostra che le sigarette elettroniche permettono di assimilare la nicotina con una frequenza diversa.

### Dalle sigarette elettroniche a quelle tradizionali

Ma le sigarette elettroniche sono comunque meglio di quelle a base di tabacco o no? «È così, sono meno dannose per la salute, ma il fatto che siano meglio non significa che siano salutari», afferma Luciano Ruggia. La nicotina non causa il cancro ai polmoni come altre sostanze contenute nelle sigarette, tuttavia «dà dipendenza e influisce sulle funzioni neurologiche, soprattutto negli adolescenti, il cui cervello è ancora in pieno sviluppo. Può per esempio compromettere la concentrazione», aggiunge Ruggia. Le sigarette elettroniche sono invece meno dannose se aiutano un adulto a smettere di fumare. I giovani, però, rischiano di diventarne dipendenti e di passare alle sigarette tradizionali. Molti bambini e adolescenti, infatti, non sono consapevoli dei pericoli che corrono fumando le sigarette elettroniche.

### Probabile un aumento della dipendenza da nicotina

Trattandosi di prodotti nuovi, inoltre, il loro mercato è poco controllato. La maggior parte delle sigarette elettroniche vengono prodotte in Cina e non si conosce esattamente il loro contenuto. Le Puff Bar si trovano facilmente e a poco prezzo online e nei negozi svizzeri, e finché non entrerà in vigore – a metà 2023 – il relativo divieto, sono accessibili anche ai minorenni. Un divieto a livello cantonale è stato per ora introdotto in pochi cantoni, per lo più della Svizzera romanda. «Finora la Svizzera non aveva una legge a livello federale che vietasse la vendita di sigarette ai minorenni», sottolinea Ruggia. Di conseguenza, a tutt'oggi nel canton Appenzello interno, dove non vige neanche la protezione della gioventù dai prodotti del tabacco, un bambino di otto anni può acquistare sigarette.

Al momento mancano ancora le cifre riguardanti il numero di adolescenti che consumano Puff Bar e le ricerche sui relativi rischi per la salute sono ancora molto limitate. Gli esperti di salute pubblica come Luciano Ruggia temono però che nei prossimi anni nel nostro paese la dipendenza dalla nicotina aumenterà. Già oggi, nel confronto con gli altri paesi europei, la Svizzera non è certamente virtuosa in fatto di consumo di tabacco: nel nostro paese il 27% degli adulti fuma e gli esperti temono che il costante aumento della gamma di prodotti contenenti nicotina favorirà ulteriormente la dipendenza da questa sostanza.



<  
Le Puff Bar sono poco appariscenti e spesso passano inosservate.

Foto: iStock

### Fumo e salute orale

Il tabacco non si limita a macchiare i denti, oltre ai polmoni danneggia anche i denti e il cavo orale. Chi fuma corre un rischio tre volte e mezzo maggiore di sviluppare un tumore del cavo orale. I fumatori, inoltre, sono colpiti in misura fino a cinque volte maggiore da affezioni alle gengive rispetto ai non fumatori. Senza dimenticare che fumare nuoce alle mucose orali, altera il senso del gusto e favorisce l'insorgere della carie.



# IL MEGLIO PER L'IGIENE ORALE QUOTIDIANA

- MADE IN SWITZERLAND



## GIORNALMENTE

### Dentifricio **paro**<sup>®</sup>amin

- 1250 ppm di fluoruro amminico
- senza SLS
- con pantenolo, ad effetto antisettico e cicatrizzante, per esempio in caso di afte
- poco abrasivo
- al rinfrescante gusto di menta
- disponibile anche come dentifricio per bambini – con 500 ppm di fluoruro amminico



## GIORNALMENTE

### Spazzolini **paro**<sup>®</sup>classic

**NOVITÀ** in 6 colori alla moda e con ciuffi di 39 setole disposti su 5 file

- **paro**<sup>®</sup> exS39 extra sensitive – ultramorbido
- **paro**<sup>®</sup> S39 – morbido
- **paro**<sup>®</sup> M39 – medio



## GIORNALMENTE

### Collutorio **paro**<sup>®</sup>dent

- 250 ppm di fluoruro amminico/di sodio
- senz'alcol né coloranti
- al rinfrescante gusto di menta



## SETTIMANALMENTE

### Gel **paro**<sup>®</sup>fluor

- 12'500 ppm di fluoruro
- al gradevole gusto di menta
- PH neutro (7)
- tubetto da 25 g
- disponibile anche nella confezione da 200 ml



## SETTIMANALMENTE

### Gel **paro**<sup>®</sup>amin fluor

- 12'500 ppm di fluoruro
- al gusto di fragola o altri frutti
- PH 4.5–5
- tubetto da 25 g
- disponibile anche nella confezione da 200 ml



**PROFIMED**  
Ihr Partner für Dentalprophylaxe

Profimed AG  
Dorfstrasse 143  
8802 Kilchberg

044 723 11 11  
info@profimed.ch  
www.profimed.ch/shop

**paro**<sup>®</sup> SISTEMA DI PREVENZIONE



**IGIENE ORALE E DENTALE**  
Dentifrici e prodotti per l'igiene orale.



**SPAZZOLINI**  
Dagli spazzolini per i bambini a quelli professionali fino agli spazzolini sonici idrodinamici.



**SPAZIO INTERDENTALE**  
Scovolini interprossimali, Brush-Stick, stuzzicadenti e filo interdentale.

www.paro.com

**PHILIPS**

**sonicare**

**Design  
personalizzato**

grazie agli 8 adesivi  
divertenti in  
dotazione



# L'inizio di una routine di pulizia sana: Philips Sonicare for Kids Spazzolino da denti elettrico sonico

- Più divertimento durante la pulizia dei denti con uno spazzolino elettrico adatto ai bambini
- Pulizia profonda e delicata grazie all'innovativa tecnologia sonora
- Stimola la corretta pulizia con una dotazione adatta ai bambini e funzioni innovative

**Guida interattiva  
per la pulizia**

Rende divertente  
la pulizia dei denti per  
i bambini



innovation  you



# La trappola del copyright

Sia che si tratti dei contenuti provenienti da materiale didattico o da internet, tutto ciò che viene utilizzato per le lezioni va controllato dal punto di vista del diritto d'autore. Un nuovo promemoria spiega in modo chiaro agli insegnanti ciò che possono o non possono fare.

Christine Spirig



Mettere un'immagine divertente su una scheda di lavoro per renderlo più accattivante, spiegare un argomento complesso ricorrendo a un'infografica o attirare l'attenzione degli allievi con un video? Quando preparano le loro lezioni, gli insegnanti fanno volentieri capo ai materiali visivi o audiovisivi, che peraltro sono facilmente reperibili grazie a Google. Fermi tutti, però! A scuola è permesso utilizzare i contenuti trovati su internet? Siamo autorizzati a riprodurli, stamparli, scansionarli, salvarli e condividerli come se niente fosse? E come la mettiamo con i diritti d'autore?

## Ignorare la legge non evita le sanzioni

I contenuti delle pagine e delle piattaforme internet, ma anche quelli dei libri illustrati, dei libri di testo o delle riviste sono opere (o cosiddette creazioni dell'ingegno) che come tali non possono essere né riprodotte né diffuse senza il consenso specifico del loro autore. Così almeno dice la legge. È vero che gli insegnanti godono di determinati privilegi per l'uso di un'opera a fini di-

^

In caso di dubbio meglio chiedere! Anche gli insegnanti dovrebbero sapere come funziona il diritto d'autore.

Foto: AdobeStock

dattici, ma come sempre in caso di deroghe speciali resta un po' d'incertezza. In questo caso più che giustificata, dato che l'uso non autorizzato della proprietà intellettuale è punibile per legge.

La campagna sostenuta da più fronti «Fair kopieren und nutzen» (Copiare e utilizzare in modo leale) intende sensibilizzare i docenti sul tema, facendo passare alcune semplici regole che possono fungere da direttive quando si tratta di riprodurre opere pubblicate da terzi. L'obiettivo è imparare a gestire in modo responsabile la riproduzione di mezzi didattici nei limiti fissati dalla legge. Il principio fondamentale cui attenersi è agire con moderazione, ossia diffondere i materiali riprodotti solo in classe, mai pubblicarli su internet e, in caso di dubbio, informarsi.

## Possono essere usati solo con la propria classe

Nello specifico, gli articoli di giornali e di riviste o singoli capitoli di un libro, senza alcun nesso tra loro, possono essere riprodotti per la propria classe o raccolti ai fini della propria documentazione. Viceversa, per diffondere tali testi o estratti su internet (inclusi i social) o passarli ai colleghi, è necessaria l'autorizzazione del titolare dei diritti d'autore, ossia dell'editore, dell'autore o del fotografo. Un'illustrazione o una foto già pubblicate possono essere riprodotte, scansionate o salvate, tuttavia, se non si dispone del necessario consenso, lo si può fare unicamente all'interno della propria classe e nell'ambito del programma didattico. Il consiglio è di informarsi, in modo da proteggersi dalle brutte sorprese... che possono costare care!

Il promemoria (per il momento disponibile solo in tedesco) con tutte le regole può essere scaricato gratuitamente dal sito [fair-kopieren.ch](http://fair-kopieren.ch).

## Banche dati di immagini non protette da copyright

Potete ricorrere a tutta una serie di cosiddette banche dati di immagini di dominio pubblico, che mettono a disposizione i loro materiali senza far valere il diritto d'autore. Alcuni di questi database sono addirittura gratuiti, ma è meglio fare attenzione. Anche in questi casi è buona norma dare prima un'occhiata ai termini di licenza per evitare eventuali clausole stampate a caratteri piccoli. Ecco qualche esempio di queste banche dati:

- Unsplash
- Pexels
- Negative Space
- Death to the Stock Photo
- Freerange
- StockSnap.io
- New Old Stock

## Materiale didattico per le OPD

Per le operatrici di prevenzione dentaria conviene usare il materiale didattico elaborato dalla nostra Fondazione, che potete ordinare o scaricare direttamente dal nostro sito web.

## Mitarbeiterin allgemeine Administration / Kursadministration Pensum ca. 40% ( 2 Arbeitstage / Woche )

Die Stiftung für SZPI sucht per Anfang Januar oder nach Vereinbarung eine neue Mitarbeiterin. Sie arbeiten gerne selbstverantwortlich, dienstleistungsorientiert und verstehen es mit unterschiedlichen Anspruchsgruppen zu kommunizieren.

In dieser Rolle unterstützen Sie die Geschäftsleitung der Stiftung in allen administrativen und organisatorischen Belangen und sind Kontakt- und Auskunftsstelle für SZPI, Gemeinde- und Schulbehörden und Kursbewerberinnen. Sie sind mitverantwortlich für die Organisation und Durchführung der Aus- und Weiterbildungen.

### Ihre Aufgaben

- Auskunftserteilung an SZPI, Kursinteressierten, Schulen und Gemeinden
- Bearbeiten und Erfassen von Kursanmeldungen, Rechnungen, Ausstellen von Kursbestätigungen und Bewirtschaftung der Datenbank (Filemaker)
- Kontrolle und Aufbereitung der Kursunterlagen und Kursmaterialien
- Planung der Kurse und der externen Raummietung in Zusammenarbeit mit der Kursleitung
- allgemeine administrative Aufgaben

### Sie verfügen über

- eine abgeschlossene kaufmännische Grundausbildung oder mehrjährige Erfahrung in diesem Bereich
- sehr gute Deutschkenntnisse in Wort und Schrift, eine weitere Landessprache von Vorteil
- Zahnmedizinische Kenntnisse, Erfahrung im Bereich Schulzahnpflege (SZPI) oder Kursadministration von Vorteil
- die Fähigkeit exakt, strukturiert und zuverlässig zu arbeiten
- sicherer Umgang mit Informatik, Standard Office Software (macOS), sowie Datenbanken, Kenntnisse von webbasierten Tools von Vorteil

### Sie sind

- kommunikativ, dienstleistungsorientiert, sozialkompetent
- flexibel, positiv und belastbar
- zuverlässig und selbständig
- interessiert an Mundgesundheits- und Gesundheitsförderung

### Wir bieten

- zeitgemässe, flexible Arbeitsbedingungen
- Arbeiten in einem kleinen, engagierten Team
- Arbeitsort in 8700 Küsnacht, mit sehr guten ÖV Verbindungen

Weitere Informationen über die Stiftung für SZPI finden Sie unter [www.schulzahnpflege.ch](http://www.schulzahnpflege.ch)

Für Fragen wenden Sie sich bitte an Bettina Richle per E-Mail oder 044 / 400 96 63

Ihre elektronische Bewerbung senden Sie an [szpi@schulzahnpflege.ch](mailto:szpi@schulzahnpflege.ch)



## Corsi proposti dalla Fondazione per le OPD

23 maggio 2023, Zurigo      Corso preparatorio di un giorno per OPD senza una formazione nel settore

7/8 giugno 2023, Zurigo      Corso introduttivo di due giorni per OPD

Iscrizioni da gennaio 2023 su [www.schulzahnpflege.ch](http://www.schulzahnpflege.ch)



## Il bus dentario scolastico 2022

Calendario degli appuntamenti per il 2023

### Gennaio 2023

|       |                     |
|-------|---------------------|
| 13    | 5325 Leibstadt/AG   |
| 16-20 | 8403 Winterthur/ZH  |
| 22-27 | 8403 Winterthur/ZH  |
| 30-31 | 6021 Emmenbrücke/LU |

### Febbraio 2023

|       |                                                |
|-------|------------------------------------------------|
| 01-03 | 6021 Emmenbrücke/LU                            |
| 06-10 | 8600 Dübendorf ZH/<br>Lycée français de Zurich |
| 13-15 | 8600 Dübendorf ZH/<br>Lycée français de Zurich |
| 20-24 | 6086 Hasliberg/BE                              |
| 28    | 8403 Winterthur/ZH                             |

### Marzo 2023

|       |                        |
|-------|------------------------|
| 01-03 | 8403 Winterthur/ZH     |
| 06-09 | 5734 Reinach/AG        |
| 13-14 | 9658 Wildhaus/SG       |
| 15-16 | 9656 Alt St. Johann/SG |
| 20-21 | 4629 Fültenbach/SO     |
| 23-24 | 1200 Ginevra           |
| 27-31 | 1200 Ginevra           |

**I servizi offerti dal bus dentario scolastico non sono aperti a tutti. Con riserva di modifiche. Per avere una conferma dell'orario, telefonateci allo 061 415 66 45.**

## Nuovo corso di formazione continua

20 gennaio 2023, Zurigo      **Dolce come lo zucchero: un ripasso sullo zucchero e sui dolcificanti, con idee per le lezioni.**  
Per i dettagli consultare il programma dei corsi.

Informazioni su [www.schulzahnpflege.ch/arbeiten-als-szpi/aus-und-weiterbildungskurse](http://www.schulzahnpflege.ch/arbeiten-als-szpi/aus-und-weiterbildungskurse)

## 9° congresso svizzero delle OPD

8 novembre 2022, Centro congressuale Arte, Riggbachstrasse 10, Olten



Informazioni dettagliate e iscrizioni sul sito [www.schulzahnpflege.ch](http://www.schulzahnpflege.ch)

SPONSOR DELLA FONDAZIONE PER LE OPD

**GABA Suisse**  
Spécialiste en hygiène bucco-dentaire

**Signal**

**Trisa**  
OF SWITZERLAND

**MIGROS**

**CURAPROX**



**PHILIPS**  
sonicare

**paro+**  
PROFIMED

# Grande protezione per piccoli denti.

**CANDIDA**

**LILIBIGGS**



**PER BAMBINI  
A PARTIRE  
DAI 6 ANNI.**

**MIGROS**

**M per il Meglio.**